

Incontro con il Gruppo FS per FS Security

Nella giornata di lunedì 3 ottobre si è tenuto un incontro con la Holding in merito alla costituzione della società FS Security, richiesto da tutte le OOSS, durante il quale è stata confermata la costituzione della società nello scorso CdA del Gruppo Fs. La società sarà composta da circa 250 lavoratori provenienti da Trenitalia e circa 500 da Rfi ed il passaggio avverrà a valle di una procedura di cessione di ramo d'azienda, con dettagliata informativa alle OOSS.

Abbiamo richiesto ad FS tutte le garanzie possibili per i lavoratori, come già avvenuto nelle precedenti procedure che hanno riguardato trasferimenti / cessioni di ramo d'azienda. Abbiamo chiesto, altresì, che ci sia per i lavoratori, che da tempo lo richiedono, la possibilità di mobilità all'interno delle società di appartenenza con le procedure contrattualmente previste e che, come per tutti i lavoratori del Gruppo Fs, sia possibile a coloro che transiteranno nella nuova società accedere a tutti i job posting ed alle manifestazioni di interesse.

La nuova Società ingloberà la struttura di Protezione Aziendale di RFI (500 persone circa) e di Trenitalia (250 persone circa).

Nel corso della riunione siamo stati informati che è stata avviata una prima ricerca di 200 lavoratori da mercato esterno per il potenziamento delle strutture di protezione aziendale e, a regime, le assunzioni saranno circa 1000, per le quali abbiamo richiesto un iter di ricerca uguale a quelle delle altre società del Gruppo, e vi sarà un investimento complessivo di circa 20 milioni di euro, più la creazione di istituti di vigilanza specializzati per il sistema ferroviario.

Non ci saranno modifiche ai turni, né agli istituti economici e normativi in essere. Sarà istituita la Security Academy che svolgerà attività formativa e informativa con convenzioni con università ed enti di formazione per lo sviluppo di attività e professionalità legate alla sicurezza e sarà sviluppata l'area tecnica di Protezione Aziendale che oggi conta una ventina di ingegneri e che si occupa di sviluppo tecnologico legato alla sicurezza.

Come sindacato abbiamo chiesto che la nuova società dovrà avere il compito di omogenizzare le lavorazioni e l'organizzazione delle varie strutture, creare un percorso di crescita professionale ai lavoratori della sicurezza, normalizzare gli inquadramenti professionali e le mansioni, così da sanare tutte le problematiche che da tempo vengono segnalate alle esistenti strutture di protezione aziendale.

Il percorso è ancora lungo e da definire nei dettagli, su cui daremo ampia informativa a partire sia dalla procedura di legge che dal confronto con l'azienda, così da determinare migliori condizioni di lavoro ai lavoratori che si occupano della sicurezza.

Roma, 5 ottobre 2022.

La Segreteria Nazionale